



Documento di ePolicy

FGIC876009

TOMMASONE - ALIGHIERI

PIAZZA MATTEOTTI 1 - 71036 - LUCERA - FOGGIA (FG)

Francesca Chiechi

Capitolo 1 - Introduzione al documento di ePolicy

1.1 - Scopo dell'ePolicy

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del [Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente](#) e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Argomenti del Documento

1. **Presentazione dell'ePolicy**
 1. Scopo dell'ePolicy
 2. Ruoli e responsabilità
 3. Un'informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell'Istituto
 4. Condivisione e comunicazione dell'ePolicy all'intera comunità scolastica
 5. Gestione delle infrazioni alla ePolicy
 6. Integrazione dell'ePolicy con regolamenti esistenti
 7. Monitoraggio dell'implementazione dell'ePolicy e suo aggiornamento
2. **Formazione e curriculum**
 1. Curriculum sulle competenze digitali per gli studenti
 2. Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica
 3. Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali
 4. Sensibilizzazione delle famiglie e Patto di corresponsabilità
3. **Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT (Information and Communication Technology) della e nella scuola**
 1. Protezione dei dati personali
 2. Accesso ad Internet
 3. Strumenti di comunicazione online
 4. Strumentazione personale
4. **Rischi on line: conoscere, prevenire e rilevare**
 1. Sensibilizzazione e prevenzione
 2. Cyberbullismo: che cos'è e come prevenirlo
 3. Hate speech: che cos'è e come prevenirlo
 4. Dipendenza da Internet e gioco online
 5. Sexting
 6. Adescamento online
 7. Pedopornografia
5. **Segnalazione e gestione dei casi**
 1. Cosa segnalare
 2. Come segnalare: quali strumenti e a chi
 3. Gli attori sul territorio per intervenire
 4. Allegati con le procedure

Perché è importante dotarsi di una E-policy?

Attraverso l'E-policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi

all'uso di Internet.

L' E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

L'Istituto Comprensivo Tommasone-Alighieri di Lucera ha elaborato questo documento, in collaborazione con il Safer Internet Centre nell'ambito del Progetto "Generazioni Connesse", con l'intento di coinvolgere tutta la Comunità educante, intendendo con questo termine gli studenti, i docenti, le famiglie, il personale ATA e tutte le associazioni esterne o i professionisti che collaborano con la scuola, verso un utilizzo consapevole e corretto delle tecnologie, nel rispetto della dignità delle persone, dei regolamenti e della legge.

Il presente documento di e-Policy si inserisce a pieno titolo tra le iniziative di attuazione della Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", ed è elaborato in conformità con le "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo" emanate dal MIUR il 15 aprile 2015, con successiva nota di aggiornamento "Linee di orientamento per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo" dell'ottobre 2017 ed è idealmente collocato all'interno del nucleo concettuale Cittadinanza Digitale di Educazione Civica. Il presente Documento è parte integrante del PTOF e le azioni descritte costituiscono indicazioni e buone prassi di azione e prevenzione in materia di bullismo e cyberbullismo.

Il nostro Istituto ha visto crescere negli anni l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica e nella gestione generale della scuola.

L'intento è quello di promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze "tecniche" ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire ovvero rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali. Gli utenti, soprattutto minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti. Gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

1.2 - Ruoli e responsabilità

Affinché l'E-policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, s'impegni nell'attuazione e promozione di essa.

Pur essendo, pertanto, evidente come ciascuno sia tenuto a fare la propria parte per sensibilizzare, rispettare e far rispettare le disposizioni, la scuola, nell'assolvere al proprio compito istituzionale di formazione di persone particolarmente fragili ed esposte a rischi perché in una fase molto delicata del proprio processo di crescita, ha il dovere etico di dichiarare in maniera chiara e inequivocabile ruoli e responsabilità di tutti gli attori coinvolti al proprio interno:

Il Dirigente scolastico

- garantisce la sicurezza, anche online, di tutti i membri della comunità scolastica;
- garantisce che tutto il personale riceva una formazione adeguata a svolgere azioni efficaci volte a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro e delle differenze, accanto a un utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC);
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, al fine di promuovere l'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- definisce le linee di indirizzo del P.T.O.F. e del Patto di Corresponsabilità affinché contemplino misure specifiche dedicate alla prevenzione del cyberbullismo;
- promuove la discussione all'interno della scuola, attraverso gli organi collegiali, di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- promuove azioni di sensibilizzazione nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- garantisce l'esistenza di un sistema in grado di consentire il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza online;
- informa, in conseguenza, dell'avvenuta conoscenza di atti

di bullismo e di cyberbullismo, tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti;

- attiva nei confronti degli studenti che hanno commesso atti di bullismo e/o di cyberbullismo adeguate azioni di carattere educativo e non punitivo;
- inoltra tempestiva denuncia all'Autorità giudiziaria e/o agli Organi competenti, qualora gli atti agiti si configurino come veri e propri reati.

Ogni utente connesso alla rete della scuola:

- rispetta il presente regolamento e la normativa vigente;
- tutela la propria privacy, quella degli altri adulti e quella degli studenti;
- rispetta la "netiquette" (galateo della rete).

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi:

- assicura, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni;
- garantisce il funzionamento dei diversi canali di comunicazione (sportello, circolari, sito web, ecc.) all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie degli alunni.

Animatore digitale

- affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione delle attività di formazione interna negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" e riguardo ai rischi online e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- opera con il personale scolastico sia nelle operazioni tecniche di gestione della sicurezza e della protezione dei dati sensibili;
- monitora e rileva le problematiche relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di Internet a scuola;
- propone la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola;
- assicura l'accesso alla rete della scuola solo tramite password personali;

- coinvolge la comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti attinenti alla “scuola digitale”.

Referenti bullismo e cyberbullismo

- Individuati ai sensi dell'art. 4, comma 3, Legge 29 maggio 2017, n. 71, coordinano "le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio";
- promuovono e coinvolgono in percorsi formativi finalizzati studenti, studentesse, genitori e l'intera comunità scolastica;
- Sono primi interlocutori in caso di situazioni da attenzionare e anelli di congiunzione tra alunno, famiglia e scuola;
- promuovono attività ed eventi funzionali alla prevenzione delle problematiche relative al bullismo e cyberbullismo anche in rete con altre scuole e agenzie formative;
- coordinano tutte le attività relative alla Piattaforma *Generazioni Connesse* e curano la stesura dei relativi documenti.

I Docenti

- Partecipano a percorsi formativi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola;
- hanno la responsabilità di illustrare agli studenti il presente documento;
- danno indicazioni sul corretto uso della rete;
- garantiscono che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi;
- promuovono negli alunni l'esatta percezione delle opportunità di ricerca offerte dalle tecnologie digitali e dalla rete, ma anche della necessità di evitare il plagio e di rispettare la normativa sul diritto d'autore;
- supervisionano e guidano gli alunni con cura quando sono impegnati in attività di apprendimento che coinvolgono la tecnologia on-line;

- intraprendono azioni che favoriscano l'acquisizione e il rispetto di regole che creino nella classe un "senso di comunità";
- segnalano tempestivamente al Docente Referente ed al Dirigente scolastico qualunque problematica, violazione o abuso, anche online, che veda coinvolti studenti e studentesse;
- prestano particolare attenzione alle attività svolte con l'ausilio di strumentazioni elettroniche in classe o nei laboratori informatici;
- utilizzano, nell'attività didattica, tecniche di apprendimento cooperative e di uso delle tecnologie digitali nella didattica;
- promuovono la riflessione sulle conseguenze che ogni atto di sopraffazione e intolleranza crea per le vittime e per tutti gli attori coinvolti.
- garantire che le comunicazioni digitali dei docenti con alunni e genitori siano svolte nel rispetto del codice di comportamento professionale ed effettuate con sistemi scolastici ufficiali;
- assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente; controllare l'uso delle tecnologie digitali, dispositivi mobili, macchine fotografiche, ecc. da parte degli alunni durante le lezioni e ogni altra attività scolastica (ove consentito);
- nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di Internet, guidare gli alunni a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso e controllare che nelle ricerche su Internet siano trovati e trattati solo materiali idonei;
- comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni (ovvero valutazioni sulla condotta non adeguata degli stessi) rilevati a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo;
- segnalare qualsiasi problema o proposta di carattere tecnico-organizzativo ovvero esigenza di carattere informativo all'Animatore digitale ai fini della ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere nella scuola e di un aggiornamento della politica adottata in materia di prevenzione e gestione dei rischi nell'uso delle TIC;
- segnalare al Dirigente scolastico e ai genitori qualsiasi abuso rilevato a scuola nei confronti degli alunni in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di internet,

per l'adozione delle procedure previste dalle norme.

Il personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario

- partecipa a corsi di formazione ed autoformazione in tema di bullismo e cyberbullismo;
- in collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente tutto, controlla che gli utenti autorizzati accedano alla Rete della scuola per scopi istituzionali e consentiti;
- segnala al Dirigente scolastico e ai suoi collaboratori comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo e cyberbullismo;
 - tratta i dati di cui viene in possesso con estrema riservatezza;
- opera, in sinergia con le altre figure educative, nel reperire, verificare e valutare informazioni inerenti possibili casi di bullismo/cyberbullismo ed eventualmente segnalare al Dirigente Scolastico o al Referente del Cyberbullismo le criticità rilevate.

Gli Alunni

- sono chiamati a conoscere e rispettare quanto definito, in maniera condivisa, nel Patto di corresponsabilità;
- rispettano le norme di comportamento online indicate nel Regolamento di Istituto riguardo all'attuazione della DaD e della DDI e al regolamento per la tutela della Privacy;
- avere una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali ma anche della necessità di evitare il plagio e rispettare i diritti d'autore;
- sono responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, nell'utilizzo delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- con il supporto della scuola, nelle attività online, imparano a tutelarsi e a tutelare i propri compagni e a rispettarli;
- esprimono domande, comunicano difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di Internet ai docenti e ai genitori.

I Genitori

- agiscono, in continuità con l'Istituto scolastico, nella promozione ed educazione all'uso consapevole delle TIC e della rete, nonché all'uso responsabile dei device personali, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento di Istituto, dal patto di corresponsabilità educativa e dal Regolamento sulla tutela della Privacy;
- partecipano alle iniziative di sensibilizzazione e formazione organizzate dall'Istituto sull'uso consapevole delle TIC e della RETE, nonché sull'uso responsabile dei device personali;
 - collaborano con la scuola per la prevenzione dei rischi e l'attuazione delle procedure previste in caso di violazione delle regole stabilite;
 - adottano condotte rispettose degli altri quando si comunica in rete;
 - vigilano sulla condotta dei propri figli e, eventualmente, comunicano ai docenti problemi relativi a un uso non responsabile delle tecnologie digitali o di Internet.
Pur essendo, pertanto, evidente come ciascuno sia tenuto a fare la propria parte per sensibilizzare, rispettare e far rispettare le disposizioni, la scuola, nell'assolvere al proprio compito istituzionale di formazione di persone particolarmente fragili ed esposte a rischi perché in una fase molto delicata del proprio processo di crescita, ha il dovere etico di dichiarare in maniera chiara e inequivocabile ruoli e responsabilità di tutti gli attori coinvolti al proprio interno:

Il Dirigente scolastico

- garantisce la sicurezza, anche online, di tutti i membri della comunità scolastica;
- garantisce che tutto il personale riceva una formazione adeguata a svolgere azioni efficaci volte a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro e delle differenze, accanto a un utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC);
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, al fine di promuovere l'utilizzo sicuro di Internet a scuola;

- definisce le linee di indirizzo del P.T.O.F. e del Patto di Corresponsabilità affinché contemplino misure specifiche dedicate alla prevenzione del cyberbullismo;
 - promuove la discussione all'interno della scuola, attraverso gli organi collegiali, di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
 - promuove azioni di sensibilizzazione nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
 - garantisce l'esistenza di un sistema in grado di consentire il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on-line;
 - informa, in conseguenza, dell'avvenuta conoscenza di atti di bullismo e di cyberbullismo, tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti;
 - attiva nei confronti degli studenti che hanno commesso atti di bullismo e/o di cyberbullismo adeguate azioni di carattere educativo e non punitivo;
 - inoltra tempestiva denuncia all'Autorità giudiziaria e/o agli Organi competenti, qualora gli atti agiti si configurino come veri e propri reati.
- **Ogni utente connesso alla rete della scuola:**
- rispetta il presente regolamento e la normativa vigente;
 - tutela la propria privacy, quella degli altri adulti e quella degli studenti;
 - rispetta la "netiquette" (galateo della rete).
- **Il Direttore dei servizi generali e amministrativi:**
- assicura, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni;
 - garantisce il funzionamento dei diversi canali di comunicazione (sportello, circolari, sito web, ecc.) all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie degli alunni.
- **Animatore digitale**

- affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione delle attività di formazione interna negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" e riguardo ai rischi on-line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- opera con il personale scolastico sia nelle operazioni tecniche di gestione della sicurezza e della protezione dei dati sensibili;
- monitora e rileva le problematiche relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di Internet a scuola;
- propone la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola;
- assicura l'accesso alla rete della scuola solo tramite password personali;
- coinvolge la comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti attinenti alla "scuola digitale".

- **Referenti bullismo e cyberbullismo**

- Individuati ai sensi dell'art. 4, comma 3, Legge 29 maggio 2017, n. 71, coordinano "le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio";
- promuovono e coinvolgono in percorsi formativi finalizzati studenti, studentesse, genitori e l'intera comunità scolastica;
- Sono primi interlocutori in caso di situazioni da attenzionare e anelli di congiunzione tra alunno, famiglia e scuola;
- promuovono attività ed eventi funzionali alla prevenzione delle problematiche relative al bullismo e cyberbullismo anche in rete con altre scuole e agenzie formative;
- coordinano tutte le attività relative alla Piattaforma *Generazioni Connesse* e curano la stesura dei relativi documenti.

- **I Docenti**

- Partecipano a percorsi formativi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata

- dalla scuola;
- hanno la responsabilità di illustrare agli studenti il presente documento;
 - danno indicazioni sul corretto uso della rete;
 - garantiscono che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi;
 - promuovono negli alunni l'esatta percezione delle opportunità di ricerca offerte dalle tecnologie digitali e dalla rete, ma anche della necessità di evitare il plagio e di rispettare la normativa sul diritto d'autore;
 - supervisionano e guidano gli alunni con cura quando sono impegnati in attività di apprendimento che coinvolgono la tecnologia on-line;
 - intraprendono azioni che favoriscano l'acquisizione e il rispetto di regole che creino nella classe un "senso di comunità";
 - segnalano tempestivamente al Docente Referente ed al Dirigente scolastico qualunque problematica, violazione o abuso, anche online, che veda coinvolti studenti e studentesse;
 - prestano particolare attenzione alle attività svolte con l'ausilio di strumentazioni elettroniche in classe o nei laboratori informatici;
 - utilizzano, nell'attività didattica, tecniche di apprendimento cooperative e di uso delle tecnologie digitali nella didattica;
 - promuovono la riflessione sulle conseguenze che ogni atto di sopraffazione e intolleranza crea per le vittime e per tutti gli attori coinvolti.
 - garantire che le comunicazioni digitali dei docenti con alunni e genitori siano svolte nel rispetto del codice di comportamento professionale ed effettuate con sistemi scolastici ufficiali;
 - assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente; controllare l'uso delle tecnologie digitali, dispositivi mobili, macchine fotografiche, ecc. da parte degli alunni durante le lezioni e ogni altra attività scolastica (ove consentito);
 - nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di Internet, guidare gli alunni a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso e controllare che nelle ricerche su Internet siano trovati e trattati solo materiali idonei;
 - comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi

dagli alunni (ovvero valutazioni sulla condotta non adeguata degli stessi) rilevati a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo;

- segnalare qualsiasi problema o proposta di carattere tecnico-organizzativo ovvero esigenza di carattere informativo all'Animatore digitale ai fini della ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere nella scuola e di un aggiornamento della politica adottata in materia di prevenzione e gestione dei rischi nell'uso delle TIC;
- segnalare al Dirigente scolastico e ai genitori qualsiasi abuso rilevato a scuola nei confronti degli alunni in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di internet, per l'adozione delle procedure previste dalle norme.

- **Il personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario**

- partecipa a corsi di formazione ed autoformazione in tema di bullismo e cyberbullismo;
- in collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente tutto, controlla che gli utenti autorizzati accedano alla Rete della scuola per scopi istituzionali e consentiti;